

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

6° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 1996

Presidenza del presidente ZECCHINO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(994) Norme in materia di personale amministrativo del Ministero di grazia e giustizia e delle magistrature speciali

(1135) GERMANÀ: Norme in materia di personale amministrativo del Ministero di grazia e giustizia

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione* Pag. 2, 3

MIRONE, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia* 2

RUSSO (*Sin. Dem.-l'Ulivo*) 3

I lavori hanno inizio alle ore 15,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(944) *Norme in materia di personale amministrativo del Ministero di grazia e giustizia e delle magistrature speciali*

(1135) *GERMANÀ: Norme in materia di personale amministrativo del Ministero di grazia e giustizia*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 944 e 1135.

Invito il sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia Mirone a fornire i chiarimenti richiesti in ordine ai commi 3 e 5 dell'articolo 1 del disegno di legge n. 944, assunto come testo base della discussione.

MIRONE, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. In relazione ai quesiti posti dalla Commissione, vorrei far presente che il testo proposto è stato elaborato al fine di contenere le spese e riflette, inoltre, un accordo complessivo con le organizzazioni sindacali. Se si tiene presente che i ricorsi pendenti sono circa 27.000, pur ammettendo che inizialmente siano stati promossi ad iniziativa di singoli, risulta evidente che essi sono canalizzati dalle organizzazioni di categoria che ora li gestiscono ed emerge quindi l'importanza di aver raggiunto un accordo di massima per recepire le limitazioni indicate, che per altro non hanno mancato di suscitare delle perplessità.

Per quanto riguarda i quesiti posti in relazione al comma 5, il Governo ritiene sia necessario mantenere il testo attuale perchè è stato stimato che la sua modifica implicherebbe un maggior onere di spesa pari a circa 360 miliardi.

Il Governo raccomanda poi alla Commissione di approvare anche il comma 3 dell'articolo 1 nella forma in cui è stato proposto, ma, se fosse necessario per facilitare l'approvazione del disegno di legge, è disponibile a rimettersi alle valutazioni della Commissione.

In relazione ad una eventuale modifica di tale comma, gli oneri aggiuntivi non sono facilmente quantificabili poichè nel caso in cui venisse soppressa la prevista compensazione delle spese fra le parti non è possibile sapere nè quali sarebbero le decisioni dei magistrati dopo l'entrata in vigore della legge (può avvenire, ad esempio che scelgano autonomamente di compensare le spese), nè quanti dei 27.000 ricorrenti continuerebbero le azioni promosse e quanti invece desisterebbero.

Il Governo auspica l'approvazione del comma 3 nella forma attuale, anche in considerazione del fatto che il suo contenuto è stato elaborato a seguito del raggiungimento dell'accordo con le organizzazioni sindacali ed è quindi accettato anche dai ricorrenti. Ribadisco però che, qualora

il mantenimento di tale comma fosse un ostacolo alla rapida approvazione del provvedimento, il Governo dichiara la sua disponibilità ad eventuali cambiamenti.

RUSSO. Signor Presidente, vorrei far presente che se la Commissione decidesse di sopprimere il comma 3 allo stato degli atti, determinerebbe il trasferimento d'ufficio del provvedimento alla sede referente a causa del parere contrario espresso dalla Commissione bilancio sugli emendamenti presentati. Sarebbe quindi necessario che il Governo accompagnasse la sua disponibilità con un'integrazione del finanziamento previsto, tale da superare il parere negativo della 5^a Commissione. In caso contrario, l'unica alternativa si pone fra approvare il provvedimento senza cambiamenti in sede deliberante o modificarlo in sede referente.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Alla luce degli elementi emersi ritengo opportuna una pausa per consentire alla Commissione di approfondire l'argomento.

Il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,55.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE

